Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Sabato 20 aprile — NUMERO 94

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza dell'11 aprile 1895, con la quale si propone l'istituzione di una Commissione per studiare e proporre le norme necessarie all'applicazione del domicilio coatto.*

SIRE!

Uno dei mezzi più efficaci di prevenzione, che le nostre leggi consentono per la tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico è, senza dubbio, il domicilio coatto.

Gli utili effetti di tale provvedimento sono troppo noti perchè non si rendano superflue le citazioni e gli esempi.

L'esperienza ha però dimostrato che le norme regolatrici del domicilio coatto hanno bisogno di essere modificate, sia nell'interesse della società, sia in quello delle persone che ne sono colpite.

Ispezioni da me ordinate recentemente nelle diverse colonie, e fatti ultimamente verificatisi, stanno a provare la necessità di studiare nuove norme le quali valgano a stabilire la continuazione dei benefici effetti del domicilio coatto per la sicurezza e per l'ordine pubblico, ma garantiscano, nello stesso tempo, la correzione dei coatti e un trattamento, per essi, più conforme a quei sentimenti di umanità che sono diventati legge e decoro dei nostri tempi.

A raggiungere questo intento, mi onoro sottoporre alla Vostra Augusta firma l'unito schema di decreto per la nomina di una Commissione incaricata delle più opportune proposte. E sarà principio di una riforma che, portando conforto di cure ed educazione di lavoro fra migliaia d'infelici, e studiandosi di ritornarli migliorati alla società, sarà degna, anch'essa, del senno e dell'animo Vostro.

Il Ministro
CRISPI.

Il Numero **107** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 30 giugno 1889 n. 6144 (serie 3ª), sulla pubblica sicurezza;

Visto il regolamento 8 novembre stesso anno, per l'applicazione della legge suddetta;

Viste le leggi 19 luglio 1894 n. 314 e 316, ed i relativi regolamenti 23 agosto stesso anno n. 389 e 390;

Visto il Nostro decreto 17 febbraio 1881 num. 74 (serie 3ª), sul domicilio coatto;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Mi-

nistri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Art. 1.

È istituita una Commissione, la quale, presi in esame gli ordinamenti attuali, studii e proponga le norme che crederà necessarie alla applicazione del domicilio coatto, in guisa che, garantendo la società dall'azione perniciosa delle persone che ne sono colpite, valga a raggiungere lo scopo della loro correzione.

Art. 2.

La Commissione è composta come segue:

Canonico comm. prof. Tancredi, Senatore del Regno, presidente di Sezione della Corte di Cassazione, Presidente;

Beltrani-Scalia comm. avv. Martino, Consigliere di Stato;

Guala comm. avv. Carlo, Consigliere di Stato;

Leonardi comm. dott. Francesco, direttore capo di divisione al Ministero dell'Interno, Segretario.

Art. 3.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione di questo Decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1895.

UMBERTO.

CRISPI

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **LXXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto del 27 gennaio 1889 numero MMMCCXLVIII col quale l'Associazione mutua fra gli agenti di commercio, industria e possidenza delle provincie venete, residente in Venezia, fu riconosciuta come corpo morale, e ne fu approvato il relativo statuto organico;

Veduto il verbale dell'adunanza generale dei soci del 22 gennaio 1893, nella quale furono approvate alcune modificazioni dello statuto organico;

Veduto il testo dello statuto stesso, nel quale sono inserite le dette modificazioni;

Veduta l'istanza presentata dalla Società per ottenere l'approvazione dello statuto modificato;

Veduto il parere del Consiglio della previdenza;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Articolo unico.

È approvato lo statuto organico dell'Associazione mutua fra gli agenti di commercio, industria e possidenza delle provincie venete, residente in Venezia, secondo il testo modificato con deliberazione dell'assemblea generale del 22 gennaio 1893, vista e sottoscritta, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 Marzo 1895, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Casola in Lunigiana.*

SIRE,

Da parecchi anni l'Amministrazione comunale di Casola in Lunigiana versa in condizioni morali e finanziarie tristissime a cagione, in parte, delle ingenti spese sostenute per la viabilità obbligatoria, ma più assai, perchè quell'Amministrazione si trovò sempre in mani ora deboli, ora inesperte e malfide. Ora le sue entrate non sono sufficienti a far fronte alle spese ordinarie, le passività si accumulano ogni giorno, gl'interessi dei debiti non sono pagati, il malcontento della popolazione cresce di continuo, ed insistenti e vivi sono i reclami circa l'applicazione delle tasse. La rappresentanza comunale non ha saputo, con animo risoluto, porre riparo ad un simile stato di cose ed ha preferito, nella gran maggioranza, di dimettersi e perciò, mancata nel Comune la direzione della cosa pubblica, fu giocoforza al Prefetto di provvedere ai vari servizi pubblici, spedendo nel Comune un Commissario ai termini dell'articolo 3 della legge Comunale e Provinciale.

È evidente la necessità di procedere al legale scioglimento di quel Consiglio, ed io mi onoro di farne proposta alla M. V. coll'unito schema di decreto che sottopongo alla Vostra Augusta firma.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Casola in Lunigiana, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Eugenio Gigliotti è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Manovre di campagna, grandi manovre, esercitazioni di cavalleria.

Nel corrente anno avranno luogo manovre di campagna, grandi manovre ed esercitazioni di cavalleria, in conformità delle norme seguenti, e di quelle prescrizioni che il Ministero si riserba di comunicare, a suo tempo, ai comandanti di corpo d'armata.

Manovre di campagna. — In ogni corpo d'armata si svolgeranno, colle norme degli anni precedenti, manovre di campagna della durata di 13 giorni, dal 22 luglio al 3 agosto, non compreso il giorno d'arrivo sul terreno di manovra.

Per le truppe stanziate in Sardegna, avranno luogo invece nella seconda quindicina di maggio.

Alle manovre di campagna prenderanno parte tutte le truppe, meno quelle alpine, che hanno sede nel territorio di ciascun corpo d'armata, con l'avvertenza che i reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri destinati alle grandi manovre dovranno, a preferenza, essere impiegati per provvedere al servizio territoriale ed a fornire i distaccamenti richiesti dalle esigenze di ordine pubblico.

A rinforzare gli effettivi dei corpi di fanteria, bersaglieri e delle compagnie di sanità e sussistenza, saranno chiamati alle armi i militari di una classe in congedo.

Per altro, i reggimenti di fanteria e bersaglieri che intervengono alle grandi manovre, come pure le compagnie 7ª e 9ª di sanità e sussistenza, saranno rinforzati soltanto per le grandi manovre.

Nel territorio del XII corpo d'armata, per le manovre di campagna, si costituiranno inoltre 4 reggimenti di fanteria e un battaglione bersaglieri di milizia mobile coi richiamati delle classi 1864 e 1865, appartenenti ai distretti di Sicilia.

I comandanti di corpo d'armata compileranno il progetto delle manovre di campagna tenendo presente, che la spesa risultante deve essere contenuta nei limiti di quella degli anni precedenti, tranne il XII corpo che potrà eccederla, in relazione alle maggiori truppe che vi concorrono, e lo trasmetteranno poi al Ministero per l'approvazione.

Grandi manovre. — Avranno luogo nella terza decade di agosto; vi prenderanno parte due corpi d'armata, alla cui formazione concorreranno i sottoindicati reggimenti oltre, ai reparti d'artiglieria, del genio ed ai vari servizi, che il Ministero si riserba di indicare a suo tempo.

I° Corpo d'armata di manovra.

1ª Divisione.

Brigata Napoli (75° e 76° reggimento fanteria).
Brigata Torino (81° e 82° id. id.).

2ª Divisione.

Brigata Brescia (19° e 20° reggimento fanteria).
Brigata Ancona (69° e 70° id. id.).

5° Reggimento bersaglieri.

Reggimento cavallesia Catania (22°).

II° Corpo d'armata di manovra.

3ª Divisione.

Brigata Granatieri (1° e 2° reggimento).
Brigata Cremona (21° e 22° id. id.).

4ª Divisione.

Brigata Pinerolo (13° e 14° reggimento).
Brigata Ravenna (37° e 38° id. id.).

10° Reggimento bersaglieri.

Reggimento cavalleria Foggia (11°).

Esercitazioni di cavalleria.

Il Ministero si riserva di fare speciali comunicazioni ai comandi di corpo d'armata interessati.

Roma, 12 aprile 1895.

Il Ministro
MOCENNI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 921635 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 75 al nome di Sogno Cesarina di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Sampierdarena (Genova) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sogno Margherita Maria Cesarina di Giovanni, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 28 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 914615 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 395, al nome di Rossi Antonio di Giacomo Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rossi Luigi Francesco-Antonio di Giacomo Antonio, minore...... ecc. ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 601295 d' iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1200, al nome di Ronchi Camillo del vivente Cesare, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Milano, con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Bozzetti Carolina fu Pietro Francesco, moglie di Ronchi Cesare, madre del titolare, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ronchi Francesco, Giovanni-Camillo di Cesare, minore, ecc:, (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1893-94.	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale	260,921,857 61	
	Fondi in via ed all'estero, e Buoni di zecca	73,395,142 50	
			334,317,000 11

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1894 al 31 marzo 1895

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	88,771,656 42	1,044,279,164 07	1,133,050,820 49	
	Id. II. Movimenti di capitali . .	17,267,851 32	121,309,969 81	138,577,821 13	
	Id. III. Costruzioni di ferrovie . .	382,398 22	17,151,044 49	17,533,442 71	
	Id. IV. Partite di giro	4,804,309 14	79,083,986 56	83,888,295 70	
		111,226,215 10	1,261,824,164 93	1,373,050,380 03	1,373,050,380 03
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	123,695,339 38	1,423,607,373 17	1,547,302,712 55	
	In conto crediti	36,952,056 —	477,945,018 19	514,897,074 19	
		160,647,395 38	1,901,552,391 36	2,062,199,786 74	2,062,199,786 74
				Totale . . .	3,769,567,166 88

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1894	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 marzo 1895
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	236,742,000 —	254,356,500 —	206,073,500 —	285,025,000 —
II. Vaglia del Tesoro	42,429,940 51	699,824,623 40	719,821,983 42	22,432,580 49
III. Banche – Conto anticipazioni statutarie.	106,000,000 —	16,000,000 —	122,000,000 —	—
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	182,605,979 97	228,443,301 33	307,310,276 47	103,739,004 83
V. Id. Fondo Culto id. id. .	5,418,756 03	18,198,884 39	9,919,448 17	13,698,192 25
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero .	7,244,648 61	42,818,434 50	29,028,379 43	21,034,703 68
VII. Id. id. id. infruttifero.	80,394,612 43	149,740,927 26	88,630,188 50	(a) 141,505,351 19
VIII. Incassi da regolare	44,918,566 53	137,920,041 67	169,622,029 61	13,216,578 59
Totale dei debiti. . .	705,754,504 08	1,547,302,712 55	1,652,405,805 60	600,651,411 03

RIEPI

(a) Nella somma di L. 141,505,351,19 è compresa quella di L. 106,592,153 la quale rappresenta l'immobilizzazione della valuta divisionale d'argento per l'emissione dei Buoni di Cassa.

Conto di Cassa . . . .
Situazione dei crediti di Tesoreria . . . .
Totale dell'attivo. . . .
Situazione dei debiti di Tesoreria . . . .
Situazione di Cassa . . . Attiva. . . .
Passiva . . .

- Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 marzo 1895.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1894 al 31 marzo 1895	Mese	precedenti (1)	Totale	
IV. Per spese di bilancio. — Ministero del Tesoro	17,988,505 19	506,150,874 22	524,139,379 41	
Id. delle Finanze	23,746,187 02	124,047,803 43	147,793,990 45	
Id. di Grazia e Giustizia	3,359,959 96	22,381,033 17	25,740,993 13	
Id. degli Affari Esteri.	836,583 28	10,568,634 87	11,405,218 15	
Id. della Istruzione Pubblica . .	4,105,882 79	27,568,496 58	31,674,379 37	
Id. dell'Interno	5,469,155 89	42,392,665 92	47,861,821 81	
Id. dei Lavori Pubblici	8,774,500 99	107,915,946 87	116,690,447 86	
Id. delle Poste e dei Telegrafi .	4,960,285 54	33,807,603 75	38,767,889 29	
Id. della Guerra.	21,306,654 86	156,655,471 18	177,962,126 04	
Id. della Marina.	7,180,476 07	76,191,932 22	83,372,408 29	
Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	965,557 76	7,162,714 63	8,128,272 39	
	98,693,749 35	1,114,843,176 84	1,213,536,926 19	1,213,536,926 19
V. Per decreti ministeriali di scarico come dal conto di Cassa del mese precedente				49,218,338 35
				1,262,755,264 54
VI. Per debiti e crediti di Tesoreria. — In conto debiti	130,124,882 34	1,522,280,923 26	1,652,405,805 60	
In conto crediti	23,645,244 53	500,509,016 51	524,154,261 04	
	153,770,126 87	2,022,789,939 77	2,176,560,066 64	2,176,560,066 64
Totale dei pagamenti . . .				3,439,315,331 18
VII. Fondo di Cassa al 31 marzo 1895. — Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale, compreso L. 5,347,251.00 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti a termini della legge 7 aprile 1881, n. 133			246,169,049 85	
Fondi in via, all'estero e presso la Banca d'Italia e Buoni di zecca			84,082,785 85	330,251,835 70
Totale . . .				3,769,567,166 88

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1894	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 marzo 1895
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
IX. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare.	39,236,294 34	216,832,855 74	175,339,800 45	80,729,349 63
X. Id. Fondo per il Culto. id. id.	5,056,029 65	15,387,491 98	9,919,448 17	10,524,073 46
XI. Altre Amministrazioni id. id.	36,432,459 07	93,591,473 06	80,219,763 49	49,804,168 64
XII. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	94,600 —	—	35,500 —	59,100 —
XIII. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro .	2,272,613 21	—	141,853 48	2,130,759 73
XIV. Diversi	63,600,993 43	198,342,440 26	249,240,708 60	12,702,725 09
Totale dei crediti. . . .	146,692,989 70	524,154,261 04	514,897,074 19	155,950,176 55
Eccedenza dei debiti sui crediti. . . .	559,061,514 38	—	114,360,279 90	444,701,234 48
Totale come contro. . . .	705,754,504 08	524,154,261 04	629,257,354 09	600,651,411 03

LOGO.

30 giugno 1894	31 marzo 1895	DIFFERENZA	
		ATTIVA	PASSIVA
334,317,000 11	330,251,835 70	—	4,065,164 41
146,692,989 70	155,950,176 55	9,257,186 85	—
481,009,989 81	486,202,012 25	5,192,022 44	—
705,754,504 08	600,651,411 03	105,103,093 05	—
—	—	110,295,115 49	—
224,744,514 27	114,449,398 78	—	—

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di **MARZO** *1895 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1894-95*

INCASSI — Entrata ordinaria.	MESE di marzo 1895	MESE di marzo 1894	DIFFERENZA nel 1895	Da luglio 1894 a tutto marzo 1895	Da luglio 1893 a tutto marzo 1894	DIFFERENZA nel 1894-95
A) **Categoria I.** - *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato.	5,431,630 76	9,027,778 74	— 1) 3,596,147 98	65,868,241 35	65,573,053 42	+ 295,187 93
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati.	109,310 58	96,156 99	+ 13,153 59	128,681,180 53	128,498,311 —	+ 182,869 53
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile.	3,208,534 08	2,351,947 50	+ 856,586 58	175,551,058 44	144,728,464 84	+ 30,822,593 60
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze.	13,996,087 85	14,204,586 09	— 208,498 24	147,431,167 60	150,251,625 88	— 2,820,458 28
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie.	1,065,094 87	1,142,661 64	— 77,566 77	13,784,252 24	13,568,731 58	+ 215,520 66
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero.	38,562 46	51,575 23	— 13,012 77	409,749 03	432,528 41	— 22,779 38
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	2,809,074 91	2,424,047 30	+ 385,027 61	24,820,942 89	21,920,054 05	+ 2,900,888 84
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dogane e diritti marit.	20,125,987 75	17,236,813 31	+ 2) 2,889,174 44	174,665,243 82	180,811,254 34	— 6,146,010 52
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma.	4,785,715 69	4,294,422 19	+ 491,293 50	37,640,671 50	43,478,322 —	— 5,837,650 50
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazio cons. di Napoli.	1,281,929 82	1,333,281 46	— 51,351 64	10,679,449 63	11,810,673 57	— 1,131,223 94
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazio cons. di Roma.	1,370,380 30	1,481,224 72	— 110,844 42	12,063,555 26	12,902,606 58	— 839,051 32
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Tabacchi	15,703,809 30	16,660,595 —	— 956,785 70	141,719,015 14	143,650,233 11	— 1,931,217 97
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Sali	5,533,461 79	5,831,557 07	— 298,095 28	53,799,156 21	48,633,463 74	+ 5,165,692 47
CONTRIBUTI — Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relat. alla riscossione delle imposte.	2,178 08	167 73	+ 2,010 35	15,021 64	6,222 25	+ 8,799 39
CONTRIBUTI — Tasse diverse — Lotto	3,436,578 81	7,235,218 48	— 3) 3,798,639 67	44,036,942 33	47,317,998 35	— 3,281,056 02
Proventi ai servizi pubblici — Poste	4,539,902 44	4,030,925 07	+ 508,977 37	38,849,172 65	37,580,774 44	+ 1,268,398 21
Proventi ai servizi pubblici — Telegrafi	1,166,277 16	1,039,952 39	+ 126,324 77	10,048,681 03	9,973,538 84	+ 75,142 19
Proventi ai servizi pubblici — Servizi diversi	1,453,375 98	1,333,916 42	+ 119,459 56	12,779,884 92	12,730,543 49	+ 49,341 43
Rimborsi e concorsi nelle spese.	2,330,418 59	2,184,180 15	+ 146,238 44	33,707,386 10	24,332,083 25	+ 9,375,302 85
Entrate diverse	270,539 51	348,989 16	— 78,449 65	1,844,590 48	2,077,007 19	— 232,416 71
B) **Categoria IV.** - *Partite di giro:*	4,804,309 14	565,822 18	+ 4) 4,238,486 96	83,888,295 70	25,057,592 24	+ 58,830,703 46
TOTALE *Entrata ordinaria.*	93,463,159 87	92,875,818 82	+ 587,341 05	1,212,283,658 49	1,125,335,082 57	+ 86,948,575 92
Entrata straordinaria.						
C) **Categoria I.** - *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese.	79,085 06	1,189,972 15	— 5) 1,110,887 09	4,238,098 99	6,794,923 15	— 2,556,824 16
Entrate diverse	32,693 —	30,783 83	+ 1,909 17	345,805 48	261,018 49	+ 84,786 99
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta fondiaria	908 72	3,419 35	— 2,510 63	10,353 01	42,873 32	— 32,520 31
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	—	2,588 16	— 2,588 16	3,527 01	9,322 86	— 5,795 85
Capitoli aggiunti per resti attivi — Residui attivi diversi.	118 91	179 97	— 61 06	57,673 21	29,798 92	+ 27,874 29
D) **Categoria II.** - *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	5,525,122 46	675,854 61	+ 6) 4,849,267 85	48,190,044 17	5,539,905 78	+ 42,650,138 39
Riscossione di crediti	2,000,000 —	20,000 —	+ 7) 1,980,000 —	5,863,437 79	5,287,469 59	+ 575,968 20
Accensione di debiti	9,742,728 86	7,802,729 12	+ 8) 1,939,999 74	84,494,339 07	67,696,114 04	+ 16,798,225 03
Ricuperi diversi	—	—	—	10	—	+ 10
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	1,237,000 —	— 9) 1,237,000 —	30,000 —	6,229,998 70	— 6,199,998 70
E) **Categoria III.**						
Costruzione di strade ferrate	382,398 22	52,610 49	+ 329,787 73	17,533,145 05	10,037,733 60	+ 7,495,411 45
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	—	—	297 66	667 56	— 369 90
TOTALE *Entrata straordinaria.*	17,763,055 23	11,015,137 68	+ 6,747,917 55	160,766,721 54	101,929,826 01	+ 58,836,895 53
TOTALE GENERALE INCASSI.	111,226,215 10	103,890,956 50	+ 7,335,258 60	1,373,050,380 03	1,227,264,908 58	+ 145,785,471 45

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di marzo 1895	MESE di marzo 1894	DIFFERENZA nel 1895	Da luglio 1894 a tutto marzo 1895	Da luglio 1893 a tutto marzo 1894	DIFFERENZA nel 1894-95
Ministero del Tesoro	17,988,505 19	19,009,294 44	— 1,020,789 25	524,139,379 41	511,863,102 44	+ 12,276,276 97
Id. delle Finanze	23,746,187 02	18,142,077 44	+ 5,604,109 58	147,793,990 45	144,407,282 71	+ 3,386,707 74
Id. di Grazia e Giustizia . .	3,359,959 96	3,372,932 90	— 12,972 94	25,740,993 13	25,636,730 79	+ 104,262 34
Id. degli Affari Esteri . .	836,583 28	669,380 87	+ 167,202 41	11,405,218 15	6,643,301 02	+ 4,761,917 13
Id. della Istruzione Pubblica	4,105,882 79	3,612,596 97	+ 493,285 82	31,674,379 37	31,850,390 66	— 176,011 29
Id. dell'Interno	5,469,155 89	4,712,500 81	+ 756,655 08	47,861,821 81	47,534,384 71	+ 327,437 10
Id. dei Lavori Pubblici . .	8,774,500 99	8,867,982 71	— 93,481 72	116,690,447 86	88,336,303 55	+ 28,354,144 31
Id. delle Poste e Telegrafi.	4,960,285 54	6,183,785 99	— 1,223,500 45	38,767,889 29	39,565,754 71	— 797,865 42
Id. della Guerra	21,306,654 86	23,894,083 39	— 2,587,428 53	177,962,126 04	195,594,584 10	— 17,632,458 06
Id. della Marina	7,180,476 07	10,061,203 50	— 2,880,727 43	83,372,408 29	87,816,903 72	— 4,444,495 43
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio. .	965,557 76	797,798 12	+ 167,759 64	8,128,272 39	8,426,900 47	— 298,628 08
TOTALE pagamenti di bilancio .	98,693,749 35	99,323,637 14	— 629,887 79	1,213,536,926 19	1,187,675,638 88	+ 25,861,287 31
Decreti Ministeriali di scarico .	—	—	—	49,218,338 35	—	+ 49,218,338 35
TOTALE PAGAMENTI . .	98,693,749 35	99,323,637 14	— 629,887 79	1,262,755,264 54	1,187,675,638 88	+ 75,079,625 66
Differenza Attiva	12,532,465 75	4,567,319 36	7,965,146 39	110,295,115 49	39,589,269 70	70,705,845 79
Differenza Passiva.	—	—	—	—	—	—
TOTALE *come contro* . .	111,226,215 10	103,890,956 50	+ 7,335,258 60	1,373,050,380 03	1,227,264,908 58	+ 145,785,471 45

NOTE

Mese di marzo 1895.

1. La diminuzione dipende da ciò, che il versamento dei prodotti della Rete Mediterranea per il bimestre gennaio e febbraio, nel 1895 è stato fatto in febbraio e nel 1894 in marzo.

2. L'aumento è da attribuirsi segnatamente a maggiori importazioni di zucchero, di grano e di prodotti manifatturieri.

3. La diminuzione è dovuta a ritardata regolazione di vincite e di aggi, ed a minori versamenti in conseguenza delle vincite straordinarie avvenute nel marzo 1895, pagate con fondi delle riscossioni.

4. Versamento di somme per il servizio dei debiti redimibili (Legge 22 luglio 1894, n. 339).

5. Minori incassi per rimborsi diversi straordinari.

6. Collocamento di Buoni del Tesoro a lunga scadenza, secondo la citata legge 22 luglio 1894.

7. L'acconto dovuto dal Fondo per il Culto sulla parte spettante allo Stato del patrimonio delle corporazioni religiose soppresse nel 1894 fu fatto in febbraio, e nel 1895 in marzo: da ciò l'aumento.

8. Maggior introito per versamento a saldo delle obbligazioni per i lavori del Tevere.

9. L'emissione fatta nel marzo 1894 di monete di bronzo da centesimi 10 non si è ripetuta nel marzo 1895.

Roma, 18 aprile 1895.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
S. ZINCONE

Il Direttore Generale
B. STRINGHER.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 17 corrente, in Labico, provincia di Roma, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo, al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 19 aprile 1895.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Tutta la stampa inglese commenta il trattato di pace tra la China ed il Giappone.

Il *Times* dice che le condizioni poste dal Giappone non sono troppo dure, ma aggiunge esso: « l'annessione di Formosa e delle isole Pescadores non sarà troppo gradita alle nazioni che hanno degl' interessi nell' Estremo Oriente.

« D'altra parte, conservando Port-Arthur, il Giappone domina il golfo del Petchili e diviene una minaccia permanente per la China nella regione sua più vulnerabile.

« Cogli avvantaggi commerciali che si sono assicurati, i giapponesi potranno, tra qualche anno, mutar faccia completamente al commercio nell'Estremo Oriente.

« Non è probabile che il Giappone permetta alle potenze d'intervenire diplomaticamente nelle sue vertenze colla China ».

Il *Daily News*, organo ministeriale, pubblica un articolo di fondo, il quale spiega l'atteggiamento dell'Inghilterra di fronte al trattato di pace. L'articolo protesta contro l'idea di convocare una conferenza internazionale per sottoporre a revisione le condizioni del trattato, e dichiara che l'accordo intervenuto fra China e Giappone non ha alcun bisogno di essere rimaneggiato.

Il trattato avrà, senza dubbio, per effetto di far cessare il ristagno degli affari, che dura dallo scoppio delle ostilità.

***

Dei giornali francesi il *Temps*, commentando il trattato di pace conchiuso fra la China e il Giappone, scrive:

« Non è ancora accertato se alcune delle condizioni di pace, trasmesse dal telegrafo, sono esatte; fra queste ha bisogno di speciale conferma la notizia della conclusione di un trattato di alleanza offensiva e difensiva.

« Ad ogni modo non si deve esagerare l'importanza di queste condizioni, nè cercare gli argomenti che possono rendere fra loro discordi le grandi potenze. Ciò che conviene ora è una prudente aspettazione, la quale varrà a render più efficace, quando sia necessario, l'intervento delle potenze europee. »

***

La *Frankfurter Zeitung*, l'*Indépendance belge* ed altri giornali, accennano alla possibilità dell'abdicazione del Re Oscar di Svezia-Norvegia. Falliti tutti i tentativi di conciliazione colla maggioranza liberale dello Storthing norvegese, il Re, non volendo assumere dinanzi alla storia la responsabilità di un conflitto armato, si sarebbe deciso di abdicare.

Per il caso che l'abdicazione avvenisse, gli succederebbe il Principe ereditario, ma al dire dell'*Indépendance*, questi sarebbe ancora più ostile di Re Oscar alle rivendicazioni dei norvegesi e, in un caso estremo, sarebbe anche disposto a troncare la questione *manu militari*. Si assicura anzi che lo stato maggiore generale abbia tutto preparato per un'occupazione militare della Norvegia. Nei circoli militari di Stoccolma si ritiene che l'occupazione di Christiania e Droûtheim basterebbe a vincere l'opposizione dei liberali norvegesi.

Il partito moderato di Norvegia continua intanto ad adoperarsi in favore di una conciliazione. Il *Morgenbladet* di Chritiania pubblica, intorno alla crisi, un articolo del professore Lieblein, una delle personalità più in vista del partito conservatore allo Storthing. Dopo avere indicati gli errori commessi dal partito radicale, il professore Lieblein riassume la situazione in questi sensi:

« Noi ne abbiamo abbastanza delle parole grosse e delle frasi tronfie. Si tratta ora di agire. A quanto mi pare non vi è scelta che tra la rivoluzione, e la sottomissione. La maggioranza non si spingerebbe mai fino alla rivoluzione di guisa che non rimane altro che di arrendersi.

« Tutti sanno che i capi dei radicali non sono degli uomini di Stato. Ma, se non possono salvare il loro prestigio, possono salvare il loro onore, confessando, da uomini d'onore, che si sono ingannati nella scelta dei loro mezzi.

« Se il partito radicale non vuole esporre il paese a pericolose eventualità bisogna, o che tenti di governare nelle condizioni rese necessarie dalla situazione attuale, oppure lasci che altri partiti assumano il potere promettendo loro di non far la guerra a coltello.

« È ancora possibile di battere in ritirata, ma questa ritirata diviene di giorno in giorno più difficile, e può giungere il momento in cui sarà troppo tardi per rassegnarsi.

***

Si scrive da Londra, all'*Agenzia Havas*, affermarsi da buona fonte che la questione del bombardamento di Greytown e di uno sbarco di truppe inglesi nel Nicaragua, non è stata mai sollevata tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

Non si è trattato mai di un bombardamento di Greytown da parte degli inglesi; si sa soltanto che certe misure dovevano essere prese per assicurare il pagamento dell'indennità reclamata nell'*ultimatum* inglese, per il caso in cui il Nicaragua vi si rifiutasse, e che il comandante della squadra britannica ha ricevuto gli ordini relativi a questa eventualità.

È tanto meno probabile che gli Stati Uniti sostengano il Nicaragua in questa faccenda, che in un colloquio coll'inviato del Nicaragua a Washington, il Presidente Cleveland ha dichiarato che i trattamenti subiti dai nazionali inglesi, allorchè i nicaraguesi hanno occupato il paese dei Mosquitos, sono di quelli che una grande potenza non può tollerare.

NOTIZIE VARIE.

ITALIA.

S. A. R. il Duca d'Aosta in Inghilterra. — La *Stefani* ha da Buckingham, 19:

Il Duca d'Orléans è qui atteso domani.

Il Duca d'Aosta e la Principessa Elena fanno ogni giorno passeggiate a cavallo.

Il conte Hervé fece oggi visita al Duca d'Aosta.

Londra, 20.

Si assicura che il matrimonio del Duca d'Aosta colla Principessa Elena d'Orléans verrà celebrato l'otto giugno a Kingstown.

Il natale di Roma. — Domani ricorre l'anniversario della fondazione di Roma, cioè il 2647° anno secondo Varrone. Per la circostanza gli edifizi capitolini saranno illuminati ed addobbati; dalla torre capitolina sventolerà la bandiera nazionale. I vigili e le guardie municipali vestiranno la grande uniforme.

Nel pomeriggio, nella scuola femminile Erminia Fuà Fusinato, avrà luogo la solenne distribuzione dei premi alle alunne.

Alla sera, nelle principali piazze, suoneranno le musiche comunale e militari.

Per le vittime dell'incrociatore spagnuolo « Reina Regente ». — Posdomani, 22 del corrente mese, alle 10 ant., si celebreranno, nella Real Chiesa di Monserrato di Spagna, solenni funerali in suffragio delle anime dell'equipaggio dell'incrociatore *Reina Regente*, naufragato nello Stretto di Gibilterra il 10 marzo scorso.

Di ciò si dà avviso alla colonia spagnuola ed agli amici della Spagna in Roma.

Non si spediscono inviti speciali.

Ufficio d'informazioni commerciali. — L'Ufficio d'informazioni commerciali presso il Ministero del commercio, ha ricevute, nello scorso mese di marzo, numerose domande, da parte di esportatori nazionali, per avere notizie ed elementi principalmente sui prodotti seguenti: filati e tessuti, prodotti chimici, mobili, vetrerie, olii, carte, ecc., ecc.

Le domande riguardavano relazioni di affari, massime col Belgio, la Russia, la Turchia, l'Olanda, la Grecia, l'Austria, la Gran Bretagna, la Bosnia, la Francia, la Germania, Tunisia, Algeria e Tripoli, Stati Uniti d'America, Chilì, Egitto, Serbia e Rumania.

Molte domande furono presentate pure per avere notizie sui noli marittimi e su appalti pubblici, aperti specialmente in Bulgaria, Francia, Serbia, Rumania e Indie Olandesi.

Marina mercantile. — I piroscafi della N. G. I. *Orione, Raffaele Rubattino, Bisagno* e *Bormida*, ebbero, ieri, i seguenti movimenti:

Il primo partì da Genova per Montevideo; il secondo giunse ad Alessandria e proseguì per Genova; il terzo giunse a Penang e proseguì per Bombay, e l'ultimo, giunto a Singapore, ripartì per Hong-Kong.

Un regalo di S. E. il Presidente del Consiglio. — S. E. l'on. Crispi ha mandato un suo ritratto grande, in fotografia, al Municipio di Cagliari e vi ha scritto sotto questa dedica:

« All'antica Capitale della forte Sardegna, baluardo di quella Dinastia, che oggi è la rocca dell'unità nazionale.

Roma, 8 aprile 1895. F. CRISPI ».

L'Esposizione di Venezia. — A questa importante mostra artistica internazionale concorrono, fra gli invitati, 194 artisti con 243 opere, cioè: 160 pittori con 204 opere e 34 scultori con 39 opere.

Furono poi ammessi dalla Giunta ordinatrice 63 pittori con 80 opere e 22 scultori con 25 rappresentanti, un totale del 43 0/0 sui lavori presentati. Ne vennero quindi esclusi più della metà.

— Ecco la lettera con la quale il Sindaco di Venezia, commendatore Selvatico, comunica che la solenne inaugurazione avrà luogo il 30 corrente:

Venezia, 17 aprile 1895.

Onorevole Direzione,

Mi pregio comunicare a codesta onorevole Direzione che avuta partecipazione che le LL. MM. non avrebbero potuto onorare Venezia della loro presenza prima del giorno 30 corr., la Giunta municipale si affrettò a deliberare che l'inaugurazione della Mostra Internazionale d'Arte dovesse seguire in quel giorno, anzichè il 22 corr., se così avesse piaciuto a S. M. il Re.

Con telegramma di questa sera il Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re, mi partecipa che S. M. grato alla Città acconsentiva di intervenire alla inaugurazione nel giorno 30 suddetto.

Con perfetta stima *Il Sindaco:* SELVATICO.

— Il Comitato per la pubblicità e i festeggiamenti, in occasione ha ottenuto di emettere una cartolina postale ufficiale, timbrata dalla Regia Officina Carte Valori di Torino, a ricordo dell'Esposizione stessa.

La Cartolina — che sarà assai ricercata dai filatelici — riuscirà cosa finissima. Essa reca il *ferro di gondola* che figura nel Manifesto del Comitato e che è una nota veneziana così caratteristica, la facciata del Palazzo dell'Esposizione, bella concezione del pittore De Maria, e una veduta del bacino di S. Marco, coll'isola di S. Giorgio. È lavoro del pittore Fulici, e l'esecuzione ne fu affidata allo Stabilimento Wild di Milano.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 19. — Dispacci ufficiali da Cuba annunziano che il maresciallo Martinez Campos spiega grande attività.

Tre divisioni sono state riorganizzate ed hanno incominciato un'azione combinata contro gl'insorti.

PARIGI, 19. — Si ha dall'Avana: « L'insurrezione aumenta. Parecchi capi degl'insorti, fra i quali Maximo Gomez, sono sbarcati domenica scorsa a Baracoa.

« È probabile che il maresciallo Martinez Campos chieda nuovi rinforzi al Governo di Madrid ».

VIENNA, 19. — Le conferenze al Ministero degli affari esteri, coll'on. Miraglia, intorno alla questione dei certificati di origine dei vini italiani, sono cominciate oggi.

BELGRADO, 19. — Generalmente si crede che il risultato delle odierne elezioni politiche sarà essenzialmente favorevole ai progressisti.

Si assicura che i deputati da nominarsi dalla Corona saranno scelti metà tra i progressisti, e metà tra i liberali.

L'ex-Presidente del Consiglio, Nicolajevitch, avrà probabilmente la presidenza della Scupstina.

Questa sarà convocata a Nisch il 22 corrente.

La Corte partirà per Nisch il 21.

LONDRA, 19. — Lo *Standard* esprime la convinzione che, se le circostanze lo richiedessero, la Francia e l'Inghilterra agirebbero di comune accordo nel regolamento della questione cino-giapponese.

VIENNA, 19. — Il conte Kalnoky ha ricevuto, alle ore 2 pom., l'on. Miraglia, il quale gli fu presentato dall'ambasciatore d'Italia, conte Nigra.

Stasera, vi sarà un'adunanza dei delegati austro-ungarici ed italiano.

MADRID, 19. — La Regina-Reggente ho sottoscritto diecimila *pesetas* a favore delle vittime del naufragio dell'incrociatore *Reina-Regente*.

NEW-YORK, 19. — Si assicura che la Russia conosce ed approva le condizioni di pace che il Giappone ha imposto alla Cina, pace che accorderà alla Russia l'accesso al mare.

NEW-YORK, 19. — Si ha dall'Avana che il maresciallo Martinez Campos ha pubblicato un Manifesto, col quale accorda l'amnistia a tutti gli insorti, che faranno atto di sottomissione. Soltanto gli istigatori dell'insurrezione saranno esclusi dall'amnistia.

Notizie da Tampa dicono che una banda di 750 insorti tentò, il 16 corr. d'impadronirsi di Quantanamo; ma che essa fu respinta dalle truppe del Governo. 14 insorti vi rimasero morti.

SIMLA, 19. — Gli Inglesi hanno occupato, senza resistenza, i forti di Miaukalai e Mundah.

LE HAVRE, 19. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha visitato stamane gli Ospedali e gli Ospizi pei bambini lattanti; e visiterà nel pomeriggio l'incrociatore inglese *Australia*.

BERLINO, 19. — Si assicura che l'incrociatore *Alessandrina*, che ritorna dall'Asia Orientale e si trova ora nel Mediterraneo, abbia ricevuto l'ordine di partire immediatamente per Tangeri.

LUBIANA, 19. — Dal pomeriggio di ieri ad oggi furono avvertite altre quattro leggere scosse di terremoto.

Le Croce Rossa ed altre Associazioni di pubblica beneficenza prestano efficace soccorso nelle cure degli ammalati.

Venne provvisto di viveri il villaggio di Vodig, il quale fu quasi intieramente distrutto dal terremoto.

FIRENZE, 19. — Il Re dei Belgi, accompagnato dal suo aiutante di campo, è partito alle ore 14,30 per la linea di Brindisi.

LONDRA, 19. — *Tribunale di polizia di Bow-Street*. — Il processo di Oscar Wilde e di Taylor viene rinviato alla Corte di Assise, negandosi agli imputati la libertà provvisoria da essi chiesta mediante cauzione.

BRINDISI, 19. — La Principessa Gisella a bordo del *yacht Miramar*, proveniente da Corfù, è qui giunta alle ore 15 ed è ripartita alle ore 17,30 per Monaco.

MADRID, 19. — Un dispaccio ufficiale dall'Avana annunzia

che gli insorti attaccarono un villaggio di Dos Caminos, ma furono respinti ed ebbero quattro morti e parecchi feriti.

Il maresciallo Martinez Campos ha trasferito il suo quartiere generale a Manzanillo.

LE HAVRE, 19. — Il Presidente della Repubblica, sig. Félix Faure, ha visitato, nel pomeriggio l'incrociatore inglese *Australia;* gli furono resi gli onori d'uso.

Il comandante dell'*Australia* offrì al Presidente della Repubblica un *lunch*, e gli fece un brindisi, ringraziandolo della sua visita.

Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, gli rispose in inglese ringraziando l'Inghilterra di avere inviato a Le Havre l'incrociatore *Australia*, di cui vantò la bellezza.

Il Presidente della Repubblica visitò poscia l'incrociatore francese *Iean Bart.*

Tempo splendido.

TEMESVAR, 20. — L'isola di Adakaleh sul Danubio, abitata da Turchi, è completamente inondata. I Turchi fuggono sui bastioni. La vecchia moschea turca minaccia di crollare. Regna grande miseria. Vi si teme la carestia.

Anche i villaggi sulla riva serba del Danubio sono completamente inondati. La popolazione fugge nell'interno della Serbia.

BELGRADO, 20. — Le elezioni pei deputati alla Scupcina sono state fatte, ieri, in tutto il Regno in completo ordine.

Il risultato delle elezioni diede una maggioranza enorme in favore del Governo.

In alcuni distretti anche i liberali hanno preso parte alle elezioni.

LE HAVRE, 19. — Il Presidente della Repubblica, sig. Félix Faure, ha assistito, stasera, allo spettacolo di gala al Grand Théâtre. Vi assistevano anche gli ufficiali inglesi dell'*Australia.*

All'entrare del Presidente nel teatro, gli spettatori gli fecero un'ovazione entusiastica.

GIBILTERRA, 20. — Il piroscafo inglese *Hajeen* è giunto avariato, in seguito all'urto avuto con un ostacolo sottomarino presso Capo Canales.

Si crede che le avarie sieno state prodotte dai resti del naufragato incrociatore spagnuolo *Reina-Regente.*

Il Ministro della marina ha ordinato ad una nave da guerra di recarsi a riconoscere la località, onde impedire pericoli per la navigazione.

ATENE, 19. — Oggi ha avuto luogo l'inaugurazione di un busto a Ernesto Curtius nel Museo Olimpia, con grande concorso di archeologi e scienziati greci e stranieri.

I direttori delle scuole francese e tedesca vi pronunziarono applauditissimi discorsi di circostanza.

L'Imperatore Federico mandò una magnifica corona di alloro.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 19 aprile 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodì 755.3
Umidità relativa a mezzodì 77
Vento a mezzodì . . . . Sud moderato.
Cielo . . . . piovoso.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 17.°0. / Minimo 14.°6.
Pioggia in 24 ore mm. 11.9.

Li 19 aprile 1895.

In Europa pressione alta sulla Russia; bassa sulle isole Britanniche e sul Tirreno. Mosca, Kiev 776; Ebridi e Corsica 751.

In Italia nelle 24 ore: barometro dovunque abbassato da 2 a 6 mm., pioggie generali, copiose Italia superiore, venti abbastanza forti intorno a levante; mare agitato sull'alto Adriatico, a Civitavecchia e nel canal d'Otranto; temperatura poco variata.

Stamani: cielo generalmente coperto o piovoso; ancora venti abbastanza forti intorno a levante; barometro 752 a Livorno, 753 a Genova e Portotorres, 755 ad Alessandria e Chieti, 758 a Bari e Siracusa, 761 a Tiriolo e Brindisi.

Mare generalmente mosso o agitato.

Probabilità: ancora venti freschi intorno a levante, cielo nuvoloso con pioggie.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 19 aprile 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	piovoso	mosso	20 7	11 2
Genova	piovoso	calmo	14 6	10 9
Massa Carrara	piovoso	calmo	19 6	11 8
Cuneo	piovoso	—	8 5	4 3
Torino	piovoso	—	10 7	9 5
Alessandria	piovoso	—	11 5	9 3
Novara	piovoso	—	11 0	8 5
Domodossola	piovoso	—	14 6	9 0
Pavia	piovoso	—	13 5	8 7
Milano	piovoso	—	11 1	8 6
Sondrio	coperto	—	12 8	9 0
Bergamo	piovoso	—	10 9	7 6
Brescia	piovoso	—	14 0	9 6
Cremona	?	—	10 8	8 7
Mantova	piovoso	—	19 0	9 2
Verona	piovoso	—	15 9	9 9
Belluno	piovoso	—	11 9	6 9
Udine	piovoso	—	11 8	8 7
Treviso	piovoso	—	11 0	9 5
Venezia	piovoso	mosso	11 8	9 2
Padova	piovoso	—	10 5	9 3
Rovigo	piovoso	—	12 9	8 8
Piacenza	piovoso	—	11 2	8 6
Parma	piovoso	—	10 7	9 0
Reggio Emilia	piovoso	—	10 8	9 0
Modena	coperto	—	11 9	8 6
Ferrara	piovoso	—	12 0	9 8
Bologna	coperto	—	14 4	8 6
Ravenna	piovoso	—	20 6	10 0
Forlì	coperto	—	16 4	10 8
Pesaro	coperto	mosso	16 6	11 3
Ancona	piovoso	legg. mosso	15 5	12 8
Urbino	nebbioso	—	15 0	8 3
Macerata	nebbioso	—	13 0	10 6
Ascoli Piceno	piovoso	—	15 0	12 8
Perugia	coperto	—	15 8	10 3
Camerino	nebbioso	—	14 6	9 1
Pisa	coperto	—	21 4	12 8
Livorno	coperto	calmo	21 0	12 0
Firenze	coperto	—	20 2	13 6
Arezzo	coperto	—	20 0	12 2
Siena	coperto	—	18 5	10 9
Grosseto	coperto	—	20 4	14 1
Roma	piovoso	—	22 8	14 6
Teramo	coperto	—	16 4	10 1
Chieti	piovoso	—	17 6	6 4
Aquila	coperto	—	19 9	9 9
Agnone	piovoso	—	20 3	8 2
Foggia	piovoso	—	19 8	12 9
Bari	coperto	legg. mosso	20 8	13 2
Lecce	coperto	—	20 9	13 0
Caserta	piovoso	—	22 8	12 3
Napoli	piovoso	legg. mosso	22 1	13 3
Benevento	piovoso	—	23 5	12 9
Avellino	piovoso	—	21 0	12 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	21 0	9 0
Cosenza	3/4 coperto	—	22 4	9 0
Tiriolo	piovoso	—	10 0	3 5
Reggio Calabria	coperto	agitato	20 2	15 2
Trapani	coperto	calmo	23 1	14 2
Palermo	piovoso	mosso	30 3	15 5
Porto Empedocle	coperto	mosso	20 0	15 0
Caltanissetta	piovoso	—	20 0	7 2
Messina	coperto	agitato	19 9	15 0
Catania	coperto	mosso	18 7	11 2
Siracusa	coperto	mosso	21 6	15 0
Cagliari	1/4 coperto	calmo	19 0	13 0
Sassari	1/2 coperto	—	20 6	10 3

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 aprile 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,07 ½ 05 10 15 10		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,12 ½	93 12 ½			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,15	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 50 (1)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			99 50 (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			94 — (3)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 70 (4)
1 dic. 94			» Rothschild		— —			105 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			450 — (5)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			446 — (6)
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			368 25 (7)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			495 —
»	500	500	» » « Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			661 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			497 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 94	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			870 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			39 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			145 — (8)
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina.		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
5 apr. 94	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	818 816		— — (9)
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1230		— —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	163 164 ½		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	41		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			46 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 94	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	192 93 95 94 ½ 94		— — (10)
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana.		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			312 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			165 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	35 ½		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » Credito Italiano »		— —			— —

(1) ex coup L. 1,20 — (2) Id. L. 2 — (3) Id. L. 2 — (4) Id. L. 2 — (5) Id. L. 10 — (6) Id. L. 10 — (7) Id. L. 10,57 — (8) Id. L. 7,50 — (9) Id. L. 25 — (10) Id. 8,50.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 gen. 93	100	100	Az. Fondiaria – Incendio		— —			81 —
»	250	125	» » – Vita		— —			217 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			290 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			443 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			309 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			132 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			175 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 70	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 32 1/2	105 35	105 37 32	105 30	— —	105 40
2	Londra	90 giorni	— —	26 40 1/2	26 45	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 55	— —	— —	26 60 59 1/2	26 59	— —	26 59
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 90 80	129 85	— —	129 90

Risposta dei premi . 27 aprile — Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 29 aprile — Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1895

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	93 25
detta 3 %	57 —
Prestito Rothschild 5 %	105 50
Obb. Città di Roma 4 %	454 —
» Cred. Fond. S. Spirito	376 —
» » » B. Nazion.	487 —
» » » »	493 —
Azioni Ferr. Meridionali	664 —
» » Mediterranee	498 —
» Banca d'Italia	840 —
» » Romana	400 —
» » Generale	37 —
» Banco di Roma	150 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	105 —
» » Gas	820 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'acqua	163 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	204 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	50 —
» » Immobiliare	25 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	310 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	163 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	34 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	79 —
» » » Vita	215 —
» » Ferr. Sarde	310 —
» » Credito Italiano	— —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	275 —
» » » 4 %	120 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	442 —
» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

18 aprile 1895.

Consolidato 5 %	L. 93 122
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 91 122
Consolidato 3 % nominale	» 55 90
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 54 70

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.